

Lavoro
Per i bancari
di Intesa
un bonus
da 117 milioni

Intesa Sanpaolo ha sottoscritto
con i sindacati, **Fabi**, First Cisl,
Fisac Cgil, Uilca e Unisin, tre

accordi dedicati a formazione,
premio variabile 2019 e sistema
eccellenza tutela

— pag. 11

I bancari di Intesa si dividono un bonus da 117 milioni

LAVORO

**Accordo con i sindacati
sul premio variabile 2019
che si aggiunge al Lecoip 2.0**

**Il gruppo sperimenta la
formazione agile: sarà
possibile fruirne da casa**

Cristina Casadei

Dopo il lavoro, anche la formazione diventa flessibile e si può svolgere in modalità agile, da casa. A fare da apripista è il gruppo Intesa Sanpaolo che ha sottoscritto con i sindacati, **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, tre accordi dedicati a formazione, premio variabile 2019 e sistema eccellenza tutela che vanno ad aggiungersi al Lecoip 2.0. Gli accordi riguardano gli oltre 58mila bancari italiani del gruppo, che, a livello globale, ne impiega 90mila.

La formazione

La formazione, come si legge nella premessa dell'accordo, per il gruppo «rappresenta un fattore distintivo anche nei confronti dei competitors». La sua centralità ha spinto le parti a cercare soluzioni che ne favorissero la diffusione, lo svolgimento in orario di lavoro e anche in modalità flessibile. Nel 2020 il gruppo sperimenterà una modalità «protetta» nella struttura di appartenenza ovvero in altri locali aziendali ritenuti idonei e disponibili, e viene introdotto per il personale delle filiali della Banca dei territori il diritto a 2 giornate di formazione da casa. Questo accordo introduce «il diritto alla formazione che i direttori dovranno rispettare e non sarà più possibile non riconoscere e compensare il lavoro straordinario», interpreta il segretario nazionale **Fabi** e coordinatore del gruppo Intesa Sanpaolo, Giuseppe Milazzo.

Bonus pool da 85 milioni

Venendo al premio variabile, quello del 2019 sarà erogabile al raggiungimento degli obiettivi di produttività aggiuntiva individuati nel risultato corrente lordo perimetro Italia gruppo e in quello di divisione. L'entità del bonus pool passerà da 73 milioni a 85 milioni (costo azienda comprensivo di oneri diretti e indiretti) con un aumento di circa il 17%. In particolare il bonus pool finanzia 3 componenti di premio: un premio base (circa 30 milioni) la cui disponibilità è subordinata al conseguimento del risultato corrente lordo di gruppo superiore al 90% del valore di budget, un premio aggiuntivo (altri 30 milioni) la cui disponibilità è subordinata al conseguimento del risultato corrente lordo di gruppo almeno pari al valore di budget e al conseguimento del risultato corrente lordo di tutte le divisioni superiore al 90% del valore budget delle stesse e, infine, un premio di eccellenza (altri 25 milioni) la cui disponibilità è subordinata al conseguimento del risultato corrente lordo di gruppo e di tutte le divisioni almeno pari al valore di budget unitamente al conseguimento di performance distintive misurate sulla base della valutazione professionale e al superamento degli obiettivi della scorecard di riferimento per la rete Banca dei territori e per l'unità reclami di Banca dei territori.

Il sistema eccellenza

L'accordo sul sistema eccellenza tutela, aggiuntivo, si collega al premio di risultato del gruppo che, si ricorda nella premessa, nel piano d'impresa 2018-2021 vuole cogliere significative opportunità di business in ambito assicurativo. Al sistema eccellenza Italia viene attribuito un bonus pool specifico che per il 2019 sarà di 32 milioni di euro che diventerà disponibile a patto che si verifichino una serie di parametri.

tri. «Abbiamo raggiunto intese positive su tutti i nostri obiettivi: abbiamo negoziato 117 milioni, stiamo parlando di 12 milioni in più del 2018 - calcola Milazzo -. Inoltre l'orario di sportello delle filiali che aprivano fino alle 20 è stato di molto contenuto fino alle 17 circa per 400 filiali, solo qualche decina di filiali resterà aperta fino alle 19». Silvia Boniardi, segretaria responsabile Uilca di Gruppo esprime soddisfazione perché il confronto ha consentito «significative acquisizioni rispetto al 2018 oltre all'impegno a una rivalutazione complessiva della materia per coglierne gli aspetti evolutivi». Con questi accordi «il sindacato raccoglie la sfida di negoziare regole che disciplinano il sistema incentivante. Perché sfida? Perché le turbolenze dei mercati e degli scenari, di per sé sono elementi non governabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BONUS**85****Il bonus di pool**

L'accordo tra Intesa Sanpaolo e i sindacati ha previsto un bonus pool di 85 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto al 2018

32**Sistema eccellenza tutela**

Viene confermato l'importo di 32 milioni di euro, ma è stato migliorato il cancelletto di accesso che consentirà la partecipazione di più lavoratori

